



DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

| | |
|--|---|
| ESEMPLARE RAPPRESENTATIVO | ACCESSORIO di SICUREZZA (PRESSOSTATO) |
| MARCHIO DI FABBRICA | ITALTECNICA |
| SIGLA DI IDENTIFICAZIONE | LPR/5 |
| N° IDENTIFICATIVO DELL'ESEMPLARE RAPPRESENTATIVO (SI RIFERISCE AL LOTTO DI PRODUZIONE) | 8 2/3 -08: ANNO DI PRODUZIONE 2008 -2/3: SECONDO TRIMESTRE |
| CAMPO di REGOLAZIONE (bar) | 0,5-1,7 bar |
| SCALA GRADUATA da/a in bar | 0,5-1,7 bar |
| DIMENSIONI ELEMENTO SENSIBILE | 49,0 x 49,0 x 0,8 mm |
| PRESSIONE DI INTERVENTO STANDARD | 0,9 bar |
| DIFFERENZIALE MINIMO PER IL RIARMO | 0,5 bar |
| TEMPERATURA MASSIMA AMMISSIBILE DEL FLUIDO | +110 °C |
| TOLLERANZA DI FABBRICAZIONE | ±0,1 bar |
| INDICAZIONE DELLA TEMPERATURA PER LA QUALE È GARANTITO IL CORRETTO FUNZIONAMENTO: | 50°C - della testata del dispositivo 110°C - dell'elemento sensibile |
| TIPO DI FLUIDO | ACQUA |
| GRUPPO FLUIDO | SECONDO |
| TENSIONE NOMINALE | 250 Vac |
| FREQUENZA | 50-60 Hz. |
| CORRENTE NOMINALE | 16 (10) A |
| CLASSE (Rif. EN 60730-1) | I |
| TIPO (Rif. EN 60730-1) | -2.A.H (riarmo manuale) |
| PTI (Rif. EN 60730-1) | 250 V (IEC 112 SOL A); 175 (IEC 112 SOL B) |
| CATEGORIA (Rif. EN 60730-1) | D |
| GRADO di PROTEZIONE (Rif. EN 60730-1) | IP 44 |
| GRADO DI INQUINAMENTO | GRADO 2 |
| SEZIONE CAVI FLESSIBILI UTILIZZABILI (mm.) | Da 0,5 mm ² a 4 mm ² |
| TEMPERATURA DI TRASPORTO E STOCCAGGIO | DA -10°C A +60°C |
| PERIODO DI STRESS ELETTRICO TRA LE PARTI ISOLANTI | PERIODO LUNGO |
| MASSIMA FREQUENZA DI COMMUTAZIONE | 14 CICLI/MINUTO |

Procedure di valutazione conformità:

Modulo B + Modulo D.

Organismo Notificato incaricato della valutazione di conformità:

O. N. 0100
I.S.P.E.S.L. DIP. OMOLOGAZIONE e CERTIFICAZIONE
Via Urbana,167
0184 ROMA.
(Dip.: PADOVA)

Certificato di esame CE di Tipo - Modulo B

n° 0206/08/CE

Garanzia di Qualità della Produzione - Modulo D

n° 1872/CE



Aggiornamento
documentale

N. 5244

Norme applicate alla progettazione ed alla costruzione del LPR/5:

| N° | DATA | N° | DATA | N° | DATA |
|--------------------|---------|------------------------|---------|--------------|----------|
| CEI EN 60730-1 | 01-2002 | EN 60730-2-6 + A1 + A2 | 04-1996 | RACCOLTA R.1 | Ed. 2009 |
| CEI EN 60730-1/A11 | 03-2003 | | | | |
| CEI EN 60730-1/A1 | 10-1998 | | | | |

Per quanto sopra esposto,

si dichiara

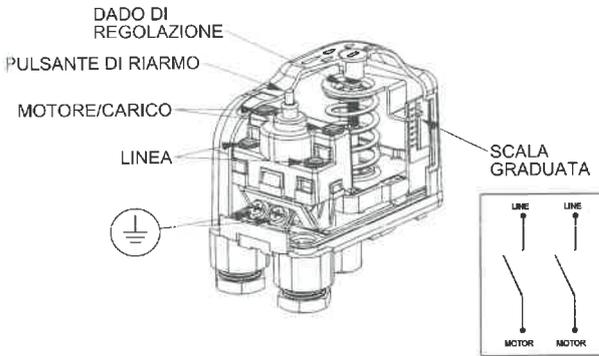
che l'attrezzatura a pressione LPR/5 verificata in accordo ai punti sopra soddisfatta i requisiti essenziali di sicurezza previsti nell'allegato I della direttiva 97/23/CE ed ad essa applicabili.

Si dichiara inoltre che l'attrezzatura è stata sottoposta con esito favorevole a prova di pressione pneumatica alla pressione 5,5 bar (rif.: Racc. E.2C art. 5) e che è stata marcata CE con i dati seguenti: CE O. N. 0100 DIR. 97/23/CE.

ITALTECNICA S.r.l.
Demetrio Bertazzo

Montaggio

- L'installazione del pressostato di blocco di minima deve essere effettuata da personale qualificato.
- Il pressostato di blocco di minima va montato avvitandolo su un tubo o raccordo filettato 1/4 " Gc maschio, dopo che questo è stato opportunamente preparato con stoppa+mastice in pasta, o teflon tape, o sigillante anaerobico (tali materiali, applicati in modo opportuno, assicurano la tenuta dell'accoppiamento dell'attacco 1/4 " Gc femmina del pressostato con la parte 1/4" Gc maschio).
- Il tubo di collegamento tra il pressostato e l'impianto deve avere un diametro interno minimo di: 8 mm se il tubo è lungo meno di un metro, di 15 mm se la lunghezza del tubo è maggiore di un metro e di 20 mm se alimenta altri dispositivi oltre al pressostato indipendentemente dalla sua lunghezza.
- Il fissaggio del pressostato deve essere effettuato con una chiave fissa n° 19 (momento di serraggio consigliato: 35 Nm).
- Laddove la corrente di cortocircuito teorica sia superiore alla portata massima nominale dei contatti elettrici, è fatto obbligo l'impiego a monte del pressostato di una protezione in corrente con valore di intervento minore o uguale a 8A .



Collegamento elettrico: il pressostato LPR/5 dispone di due contatti elettrici, tra loro isolati, normalmente aperti. Ad impianto pressurizzato i contatti vengono entrambi chiusi. Al raggiungimento della pressione minima di blocco impostata entrambi i contatti vengono aperti.

Regolazione: Per regolare il valore della pressione di blocco, se necessario, agire sul dado di regolazione; tale valore è leggibile sulla scala graduata

Impiego: Evitare assolutamente le seguenti situazioni:

- Superamento della temperatura esterna prevista (55 °C)
- Superamento della temperatura liquido prevista (110 °C)
- Impiego con acqua "non pulita"
- Impiego in ambienti con atmosfera fortemente corrosiva

Messa in servizio: Prima che il pressostato entri in servizio assicurarsi che:

- Siano presenti le opportune protezioni di corrente, ove richieste
- Il collegamento elettrico sia conforme
- Non ci siano perdite d'acqua dal collegamento idraulico (pressostato-impianto)

Manutenzione e Controlli:

- Ogni anno: controllo visivo atto a rilevare perdite di fluido e/o corrosione
- Ogni tre anni: verifica apertura contatti.

IMPORTANTE: qualsiasi intervento di modifica e/o riparazione apportata al LPR/5 deve essere autorizzato per iscritto da ITALTECNICA S.r.l. L'inosservanza di una qualsiasi delle prescrizioni sopra riportate solleverà ITALTECNICA S.r.l. da ogni responsabilità civile e penale.



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento Certificazione e Conformità dei Prodotti e Impianti
Organismo Notificato per le direttive 94/9/CE, 97/23/CE e 99/36/CE n. 0100

Certificato di esame CE di Tipo

(ALL. III - PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI CONFORMITA' - MODULO B -)
Attrezzature a pressione (PED) - D. Lg.vo n. 93 del 25/2/2000

| | | | |
|--|--|--|---------------------------------|
| CERTIFICATO n : 0206/08/CE | | REVISIONE : (*) | DATA EMISS: 30/01/08 |
| FABBRICANTE O MANDATARIO : | ITALTECNICA S.r.l. | SUBFORNITORI: | |
| Unità Periferica di Certificazione PED: | Padova | Estremi identificativi della richiesta di esame: | prot. 2953/07 del 04/12/07 |
| Numero disegno/i del Tipo: (I) | LPR/5 | N° di fabbrica del prototipo: | LPR/5 |
| Descrizione della attrezzatura: | PRESSOSTATO DI MINIMA Codice: 96/A | | Categoria di rischio: IV |
| N° e data del Protocollo ISPESL: | 2953/07 del 04/12/07 | PS x DN (max) bar: | 2000 |
| | | Tabella di appartenenza - All. II PED: | II |

MODELLO A - B Rev. 4

| CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROTOTIPO DELLE ATTREZZATURE A PRESSIONE | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-----|----------------------------|------------------------|---|----------------------------|--------|-----|--------|--------------|----------------------|------------|---|---|---|---|
| CAMERA | 1 X | Corpo principale | Press. ammiss. bar MAX | 5 | Temper. ammiss. MIN °C MAX | 50(**) | 110 | FLUIDO | | VOL. (-) (litri) max | DN (-) max | | | | |
| | | | | | | | | Natura | Stato Gruppo | | | | | | |
| 2 | | Surriscald. Interno tubi | | | | | | ACQUA | L 2 | | 1/4" | | | | |
| 3 | | Risurriscald. Esterno tubi | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | | Economizz. Camicia | | | | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Capacità totale: | | | | | | | | | | 0 | 3 | 1 | 7 | 8 | 6 |

(*) A complemento del Certificato n. rev. del

(**) minima di funzionamento

Al fascicolo tecnico ed al prototipo è stata applicata la Procedura di valutazione di conformità di Esame CE di tipo.

La progettazione e i criteri di costruzione del prototipo dell'attrezzatura a pressione, contenuti nel relativo fascicolo tecnico presentato dal Fabbricante ed agli atti della Unità Periferica di Certificazione PED competente per territorio, risultano conformi alla Direttiva europea 97/23/CE.

Indicare i disegni relativi a tutti i componenti della famiglia rappresentata dal prototipo.

Al Direttore del Dipartimento

N° progressivo specifica di addebito PED

P - 99 - 06 - 0701

(Dg.) (anno) (progressivo)

(ing. Federico RICCI)

CAM



DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

| | |
|--|---|
| ESEMPLARE RAPPRESENTATIVO | ACCESSORIO di SICUREZZA (PRESSOSTATO) |
| MARCHIO DI FABBRICA | ITALTECNICA |
| SIGLA DI IDENTIFICAZIONE | PMR/5-R2 |
| N° IDENTIFICATIVO DELL'ESEMPLARE RAPPRESENTATIVO (SI RIFERISCE AL LOTTO DI PRODUZIONE) | 10 2/3 -10: ANNO DI PRODUZIONE 2010 -2/3: SECONDO TRIMESTRE |
| CAMPO di REGOLAZIONE (bar) | 1,0-5,0 bar |
| SCALA GRADUATA da/a in bar | 1,0-5,0 bar |
| DIMENSIONI ELEMENTO SENSIBILE | 49,0 x 49,0 x 0,8 mm |
| PRESSIONE DI INTERVENTO STANDARD | 3,0 bar |
| DIFFERENZIALE MINIMO PER IL RIARMO | 0,5 bar |
| TEMPERATURA MASSIMA AMMISSIBILE DEL FLUIDO | +110 °C |
| TOLLERANZA DI FABBRICAZIONE | ±0,1 bar |
| DERIVA | 0,05 bar |
| INDICAZIONE DELLA TEMPERATURA PER LA QUALE È GARANTITO IL CORRETTO FUNZIONAMENTO: | 50°C - della testata del dispositivo 110°C - dell'elemento sensibile |
| TIPO DI FLUIDO | ACQUA |
| GRUPPO FLUIDO | SECONDO |
| TENSIONE NOMINALE | 250 Vac |
| FREQUENZA | 50-60 Hz. |
| CORRENTE NOMINALE | 16 (10) A |
| CLASSE (Rif. EN 60730-1) | I |
| TIPO (Rif. EN 60730-1) | 2.A.H (riarmo manuale) |
| PTI (Rif. EN 60730-1) | 250 V (IEC 112 SOL A); 175 (IEC 112 SOL B) |
| CATEGORIA (Rif. EN 60730-1) | D |
| GRADO di PROTEZIONE (Rif. EN 60730-1) | IP 44 |
| GRADO DI INQUINAMENTO | GRADO 2 |
| SEZIONE CAVI FLESSIBILI UTILIZZABILI (mm.) | Da 0,5 mm ² a 4 mm ² |
| TEMPERATURA DI TRASPORTO E STOCCAGGIO | DA -10°C A +60°C |
| PERIODO DI STRESS ELETTRICO TRA LE PARTI ISOLANTI | PERIODO LUNGO |
| MASSIMA FREQUENZA DI COMMUTAZIONE | 14 CICLI/MINUTO |

Procedure di valutazione conformità:

Modulo B + Modulo D.

Organismo Notificato incaricato della valutazione di conformità:

O. N. 0100
I.S.P.E.S.L. DIP. OMOLOGAZIONE e CERTIFICAZIONE
Via Urbana,167
0184 ROMA.
(Dip.: PADOVA)

Certificato di esame CE di Tipo - Modulo B

n°:0605/10/CE

Garanzia di Qualità della Produzione – Modulo D

n°:1872/05/CE

Norme applicate alla progettazione ed alla costruzione del PMR/5-R2:

| N° | DATA | N° | DATA | N° | DATA |
|--------------------|---------|------------------------|---------|--------------|----------|
| CEI EN 60730-1 | 01-2002 | EN 60730-2-6 + A1 + A2 | 04-1996 | RACCOLTA R.1 | Ed. 2009 |
| CEI EN 60730-1/A11 | 03-2003 | | | | |
| CEI EN 60730-1/A1 | 10-1998 | | | | |

Per quanto sopra esposto,

si dichiara

che l'attrezzatura a pressione PMR/5-R2 verificata in accordo ai punti sopra soddisfatti i requisiti essenziali di sicurezza previsti nell'allegato I della direttiva 97/23/CE ed ad essa applicabili.

Si dichiara inoltre che l'attrezzatura è stata sottoposta con esito favorevole a prova di pressione pneumatica alla pressione 5,5 bar (rif.: Racc. E.2C art. 5) e che è stata marcata CE con i dati seguenti: CE O. N. 0100 DIR. 97/23/CE.

ITALTECNICA S.r.l.



Aggiornamento
documentale

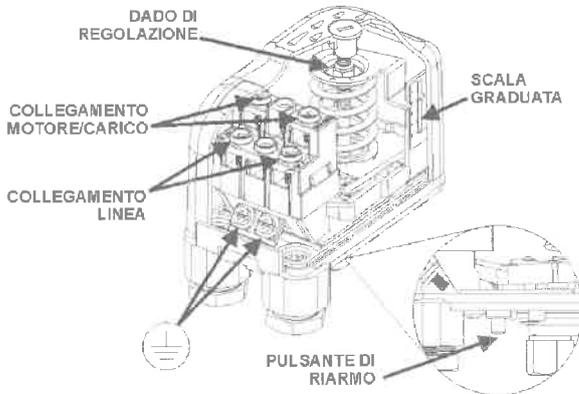
N. 5244

Demetrio Bertazzo

ISTRUZIONI PER L'USO – PRESSOSTATO DI BLOCCO ELETTROMECCANICO PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A RIARMO MANUALE

Montaggio

- L'installazione del pressostato di blocco deve essere effettuata da personale qualificato.
- Il pressostato di blocco va montato in posizione sia verticale che orizzontale, avvitandolo su un tubo o raccordo filettato 1/4 " Gc maschio, dopo che questo è stato opportunamente preparato con stoppa+mastice in pasta, o teflon tape, o sigillante anaerobico (tali materiali, applicati in modo opportuno, assicurano la tenuta dell'accoppiamento dell'attacco 1/4 " Gj femmina del pressostato con la parte 1/4" Gc maschio).
- Il tubo di collegamento tra il pressostato e l'impianto deve avere un diametro interno minimo di: 8 mm se il tubo è lungo meno di un metro, di 15 mm se la lunghezza del tubo è maggiore di un metro e di 20 mm se alimenta altri dispositivi oltre al pressostato indipendentemente dalla sua lunghezza.
- Il fissaggio del pressostato deve essere effettuato con una chiave fissa n° 19 (momento di serraggio consigliato: 35 Nm).
- Laddove la corrente di cortocircuito teorica sia superiore alla portata massima nominale dei contatti elettrici, è fatto obbligo l'impiego a monte del pressostato di una protezione in corrente con valore di intervento minore o uguale a 8A .



Collegamento elettrico: il pressostato PMR/5-R2 dispone di due contatti elettrici, tra loro isolati, normalmente chiusi. Ad impianto normalmente pressurizzato i contatti permangono entrambi chiusi. Al raggiungimento della pressione massima di blocco impostata entrambi i contatti vengono aperti.

Regolazione: Per regolare il valore della pressione di blocco, se necessario, agire sul dado di regolazione; tale valore è leggibile sulla scala graduata

Impiego: Evitare assolutamente le seguenti situazioni:

- Superamento della temperatura esterna prevista (55 °C)
- Superamento della temperatura liquido prevista (110 °C)
- Impiego con acqua "non pulita"
- Impiego in ambienti con atmosfera fortemente corrosiva

Messa in servizio: Prima che il pressostato entri in servizio assicurarsi che:

- Siano presenti le opportune protezioni di corrente, ove richieste
- Il collegamento elettrico sia conforme
- Non ci siano perdite d'acqua dal collegamento idraulico (pressostato-impianto)

Manutenzione e Controlli:

- Ogni anno: controllo visivo atto a rilevare perdite di fluido e/o corrosione
- Ogni tre anni: verifica apertura contatti.

IMPORTANTE: qualsiasi intervento di modifica e/o riparazione apportata al PMR/5-R2 deve essere autorizzato per iscritto da ITALTECNICA S.r.l. L'inosservanza di una qualsiasi delle prescrizioni sopra riportate soleverà ITALTECNICA S.r.l. da ogni responsabilità civile e penale.



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento Certificazione e Conformità dei Prodotti e Impianti
Organismo Notificato per le direttive 94/9/CE, 97/23/CE e
99/36/CE, n. 01100

Certificato di esame CE di Tipo

(ALL. III - PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI CONFORMITA' - MODULO B -)

Attrezzature a pressione (PED) - D. L.g.vo n. 93 del 25/2/2000

| | | |
|--|---|--|
| CERTIFICATO N.: 0605/10/CE | REVISIONE : (*) | DATA EMISS: 14/05/10 |
| FABBRICANTE O MANDATARIO : ITALTECNICA S.r.l. | SUBFORNITORI: | VEDI F.T. |
| Unità Periferica di Certificazione PED: | Estremi identificativi della richiesta di esame: | 09/06/2009 |
| Numero disegno/ del Tipo: (1) | PMR/5-R2 | N° di fabbrica del prototipo: PMR/5-R2 |
| Descrizione della attrezzatura: | PRESSOSTATO DI MASSIMA A RIARMO MANUALE Codice: 96 - A | Categoria di rischio: IV |
| N° e data del Protocollo ISPESL: | 6608 DEL 06/05/2010 | PS x DN (max) |
| | | Tabella di appartenenza - All. II PED: |

| CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROTOTIPO DELLE ATTREZZATURE A PRESSIONE | | | | | | | | | |
|---|----------------------------|------------------------|--------|-------|--------|------------------|------------|------------------|-------|
| CAMERA | Temper. ammiss. MIN °C MAX | Press. ammiss. bar MAX | FLUIDO | Stato | Gruppo | VOL. (litri) max | DN (-) max | Capacità totale: | |
| | | | | | | | | Natura | Stato |
| 1 X Corpo principale | 50** | 5 | ACQUA | 1 | 2 | | | 0 | 0 |
| 2 Surriscald. Interno tubi | | | | | | | | 7 | 9 |
| 3 Riscald. Esterno tubi | | | | | | | | 0 | 6 |
| 4 Pannonezz. Cunicia | | | | | | | | 0 | 1 |
| 5 | | | | | | | | 0 | 2 |

(*) A complemento del Certificato n. rev. del

(**) minima di funzionamento

Al fascicolo tecnico ed al prototipo è stata applicata la Procedura di valutazione di conformità di I.same CE di tipo.

La progettazione e i criteri di costruzione del prototipo dell'attrezzatura a pressione, contenuti nel relativo fascicolo tecnico presentato dal Fabbricante ed agli atti della Unità Periferica di Certificazione PED competente per territorio, risultano conformi alla Direttiva europea 97/23/CE.

Indicare i disegni relativi a tutti i componenti della famiglia rappresentata dal prototipo.

Il Direttore del Dipartimento

(ing. Federico RICCI)

N° progressivo specifica di addebito PED

P - 08 - 10 - 0122

(Dip.) (fimo) (progressivo)

Via ALFESSANDRIA, 220/F. - 00198 ROMA - TEL. + 39. 06. 44280333 FAX + 39. 06. 44251008

E-MAIL: ped@ispesl.it WEBSITE: www.ispesl.it



DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

| | |
|--|---|
| ESEMPLARE RAPPRESENTATIVO | ACCESSORIO di SICUREZZA (PRESSOSTATO) |
| MARCHIO DI FABBRICA | ITALTECNICA |
| SIGLA DI IDENTIFICAZIONE | LPR/5 |
| N° IDENTIFICATIVO DELL'ESEMPLARE RAPPRESENTATIVO (SI RIFERISCE AL LOTTO DI PRODUZIONE) | 8 2/3 -08: ANNO DI PRODUZIONE 2008 -2/3: SECONDO TRIMESTRE |
| CAMPO di REGOLAZIONE (bar) | 0,5-1,7 bar |
| SCALA GRADUATA da/a in bar | 0,5-1,7 bar |
| DIMENSIONI ELEMENTO SENSIBILE | 49,0 x 49,0 x 0,8 mm |
| PRESSIONE DI INTERVENTO STANDARD | 0,9 bar |
| DIFFERENZIALE MINIMO PER IL RIARMO | 0,5 bar |
| TEMPERATURA MASSIMA AMMISSIBILE DEL FLUIDO | +110 °C |
| TOLLERANZA DI FABBRICAZIONE | ±0,1 bar |
| INDICAZIONE DELLA TEMPERATURA PER LA QUALE È GARANTITO IL CORRETTO FUNZIONAMENTO: | 50°C - della testata del dispositivo 110°C - dell'elemento sensibile |
| TIPO DI FLUIDO | ACQUA |
| GRUPPO FLUIDO | SECONDO |
| TENSIONE NOMINALE | 250 Vac |
| FREQUENZA | 50-60 Hz. |
| CORRENTE NOMINALE | 16 (10) A |
| CLASSE (Rif. EN 60730-1) | I |
| TIPO (Rif. EN 60730-1) | -2.A.H (riarmo manuale) |
| PTI (Rif. EN 60730-1) | 250 V (IEC 112 SOL A); 175 (IEC 112 SOL B) |
| CATEGORIA (Rif. EN 60730-1) | D |
| GRADO di PROTEZIONE (Rif. EN 60730-1) | IP 44 |
| GRADO DI INQUINAMENTO | GRADO 2 |
| SEZIONE CAVI FLESSIBILI UTILIZZABILI (mm.) | Da 0,5 mm ² a 4 mm ² |
| TEMPERATURA DI TRASPORTO E STOCCAGGIO | DA -10°C A +60°C |
| PERIODO DI STRESS ELETTRICO TRA LE PARTI ISOLANTI | PERIODO LUNGO |
| MASSIMA FREQUENZA DI COMMUTAZIONE | 14 CICLI/MINUTO |

Procedure di valutazione conformità:

Modulo B + Modulo D.

Organismo Notificato incaricato della valutazione di conformità:

O. N. 0100
I.S.P.E.S.L. DIP. OMOLOGAZIONE e CERTIFICAZIONE
Via Urbana,167
0184 ROMA.
(Dip.: PADOVA)

Certificato di esame CE di Tipo - Modulo B

n° 0206/08/CE

Garanzia di Qualità della Produzione – Modulo D

n° 1872/CE

Norme applicate alla progettazione ed alla costruzione del LPR/5:

| N° | DATA | N° | DATA | N° | DATA |
|--------------------|---------|------------------------|---------|--------------|----------|
| CEI EN 60730-1 | 01-2002 | EN 60730-2-6 + A1 + A2 | 04-1996 | RACCOLTA R.1 | Ed. 2009 |
| CEI EN 60730-1/A11 | 03-2003 | | | | |
| CEI EN 60730-1/A1 | 10-1998 | | | | |

Per quanto sopra esposto,

si dichiara

che l'attrezzatura a pressione LPR/5 verificata in accordo ai punti sopra soddisfa i requisiti essenziali di sicurezza previsti nell'allegato I della direttiva 97/23/CE ed ad essa applicabili.

Si dichiara inoltre che l'attrezzatura è stata sottoposta con esito favorevole a prova di pressione pneumatica alla pressione 5,5 bar (rif.: Racc. E.2C art. 5) e che è stata marcata CE con i dati seguenti: CE O. N. 0100 DIR. 97/23/CE.



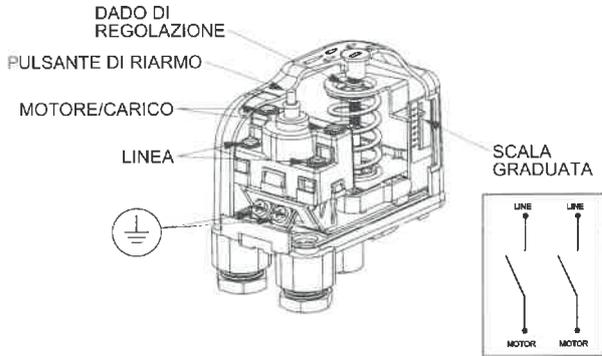
Aggiornamento
documentale

N. 5244

ITALTECNICA S.r.l.
Demetrio Bertazzo

Montaggio

- L'installazione del pressostato di blocco di minima deve essere effettuata da personale qualificato.
- Il pressostato di blocco di minima va montato avvitandolo su un tubo o raccordo filettato 1/4 " Gc maschio, dopo che questo è stato opportunamente preparato con stoppa+mastice in pasta, o teflon tape, o sigillante anaerobico (tali materiali, applicati in modo opportuno, assicurano la tenuta dell'accoppiamento dell'attacco 1/4 " Gc femmina del pressostato con la parte 1/4" Gc maschio).
- Il tubo di collegamento tra il pressostato e l'impianto deve avere un diametro interno minimo di: 8 mm se il tubo è lungo meno di un metro, di 15 mm se la lunghezza del tubo è maggiore di un metro e di 20 mm se alimenta altri dispositivi oltre al pressostato indipendentemente dalla sua lunghezza.
- Il fissaggio del pressostato deve essere effettuato con una chiave fissa n° 19 (momento di serraggio consigliato: 35 Nm).
- Laddove la corrente di cortocircuito teorica sia superiore alla portata massima nominale dei contatti elettrici, è fatto obbligo l'impiego a monte del pressostato di una protezione in corrente con valore di intervento minore o uguale a 8A .



Collegamento elettrico: il pressostato LPR/5 dispone di due contatti elettrici, tra loro isolati, normalmente aperti. Ad impianto pressurizzato i contatti vengono entrambi chiusi. Al raggiungimento della pressione minima di blocco impostata entrambi i contatti vengono aperti.

Regolazione: Per regolare il valore della pressione di blocco, se necessario, agire sul dado di regolazione; tale valore è leggibile sulla scala graduata

Impiego: Evitare assolutamente le seguenti situazioni:

- Superamento della temperatura esterna prevista (55 °C)
- Superamento della temperatura liquido prevista (110 °C)
- Impiego con acqua "non pulita"
- Impiego in ambienti con atmosfera fortemente corrosiva

Messa in servizio: Prima che il pressostato entri in servizio assicurarsi che:

- Siano presenti le opportune protezioni di corrente, ove richieste
- Il collegamento elettrico sia conforme
- Non ci siano perdite d'acqua dal collegamento idraulico (pressostato-impianto)

Manutenzione e Controlli:

- Ogni anno: controllo visivo atto a rilevare perdite di fluido e/o corrosione
- Ogni tre anni: verifica apertura contatti.

IMPORTANTE: qualsiasi intervento di modifica e/o riparazione apportata al LPR/5 deve essere autorizzato per iscritto da ITALTECNICA S.r.l. L'inosservanza di una qualsiasi delle prescrizioni sopra riportate solleverà ITALTECNICA S.r.l. da ogni responsabilità civile e penale.



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento Certificazione e Conformità dei Prodotti e Impianti
Organismo Notificato per le direttive 94/9/CE, 97/23/CE e
99/36/CE n. 0100

Certificato di esame CE di Tipo

(ALL. III - PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI CONFORMITA' - MODULO B -)
Attrezzature a pressione (PED) - D. L.g.vo n. 93 del 25/2/2000

| | | | | |
|---|--|--|----------------------------|---|
| CERTIFICATO n° : 0206/08/CE | | REVISIONE : (*) | | DATA EMISS: 30/01/08 |
| FABBRICANTE O MANDATARIO : | ITALTECNICA S.r.l. | SUBFORNITORI: | | |
| Unità Periferica di Certificazione PED: | Padova | Estremi identificativi della richiesta di esame: | prot. 2953/07 del 04/12/07 | |
| Numero disegno/f del Tipo: (I) | LPR/5 | N° di fabbrica del prototipo: | LPR/5 | |
| Descrizione della attrezzatura: | PRESSOSTATO DI MINIMA Codice: 96/A | | Categoria di rischio: | IV |
| N° e data del Protocollo ISPESL: | 2953/07 del 04/12/07 | PS x DN (max) bar: | 2000 | Tabella di appartenenza - ALL. II PED: // |

MODELLO A - B Rev. 4

| CAMERA | | Press. ammiss. bar MAX | Temper. ammiss. MIN °C MAX | FLUIDO | | VOL. (litri) max | DN (-) max | | | | | |
|------------------|----------------------------|------------------------|----------------------------|--------|--------------|------------------|------------|---|---|---|---|---|
| | | | | Natura | Slato Gruppo | | | | | | | |
| 1 | X Corpo principale | 5 | 50(**) | 110 | ACQUA | L. 2 | 1/2" | | | | | |
| 2 | Surriscald. Interno tubi | | | | | | | | | | | |
| 3 | Risurriscald. Esterno tubi | | | | | | | | | | | |
| 4 | Economizz. Camicia | | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | | | |
| Capacità totale: | | | | | | | 0 | 3 | 1 | 7 | 8 | 6 |

(*) A complemento del Certificato n. rev. del
(**) minima di funzionamento

Al fascicolo tecnico ed al prototipo è stata applicata la Procedura di valutazione di conformità di Esame CE di tipo.

La progettazione e i criteri di costruzione del prototipo dell'attrezzatura a pressione, contenuti nel relativo fascicolo tecnico presentato dal Fabbricante ed agli atti della Unità Periferica di Certificazione PED competente per territorio, risultano conformi alla Direttiva europea 97/23/CE.

Indicare i disegni relativi a tutti i componenti della famiglia rappresentata dal prototipo.

Al Direttore del Dipartimento

IP progressivo specifica di addobito PED

P - 99 - 08 - 0701
(Dp.) (anno) (progressivo)

(ing. Federico RICCI)

CRM



DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

| | |
|--|---|
| ESEMPLARE RAPPRESENTATIVO | ACCESSORIO di SICUREZZA (PRESSOSTATO) |
| MARCHIO DI FABBRICA | ITALTECNICA |
| SIGLA DI IDENTIFICAZIONE | PMR/5-R2 |
| N° IDENTIFICATIVO DELL'ESEMPLARE RAPPRESENTATIVO (SI RIFERISCE AL LOTTO DI PRODUZIONE) | 10 2/3 -10: ANNO DI PRODUZIONE 2010 -2/3: SECONDO TRIMESTRE |
| CAMPO di REGOLAZIONE (bar) | 1,0-5,0 bar |
| SCALA GRADUATA da/a in bar | 1,0-5,0 bar |
| DIMENSIONI ELEMENTO SENSIBILE | 49,0 x 49,0 x 0,8 mm |
| PRESSIONE DI INTERVENTO STANDARD | 3,0 bar |
| DIFFERENZIALE MINIMO PER IL RIARMO | 0,5 bar |
| TEMPERATURA MASSIMA AMMISSIBILE DEL FLUIDO | +110 °C |
| TOLLERANZA DI FABBRICAZIONE | ±0,1 bar |
| DERIVA | 0,05 bar |
| INDICAZIONE DELLA TEMPERATURA PER LA QUALE È GARANTITO IL CORRETTO FUNZIONAMENTO: | 50°C - della testata del dispositivo 110°C - dell'elemento sensibile |
| TIPO DI FLUIDO | ACQUA |
| GRUPPO FLUIDO | SECONDO |
| TENSIONE NOMINALE | 250 Vac |
| FREQUENZA | 50-60 Hz. |
| CORRENTE NOMINALE | 16 (10) A |
| CLASSE (Rif. EN 60730-1) | I |
| TIPO (Rif. EN 60730-1) | 2.A.H (riarmo manuale) |
| PTI (Rif. EN 60730-1) | 250 V (IEC 112 SOL A); 175 (IEC 112 SOL B) |
| CATEGORIA (Rif. EN 60730-1) | D |
| GRADO di PROTEZIONE (Rif. EN 60730-1) | IP 44 |
| GRADO DI INQUINAMENTO | GRADO 2 |
| SEZIONE CAVI FLESSIBILI UTILIZZABILI (mm.) | Da 0,5 mm ² a 4 mm ² |
| TEMPERATURA DI TRASPORTO E STOCCAGGIO | DA -10°C A +60°C |
| PERIODO DI STRESS ELETTRICO TRA LE PARTI ISOLANTI | PERIODO LUNGO |
| MASSIMA FREQUENZA DI COMMUTAZIONE | 14 CICLI/MINUTO |

Procedure di valutazione conformità:

Modulo B + Modulo D.

Organismo Notificato incaricato della valutazione di conformità:

O. N. 0100
I.S.P.E.S.L. DIP. OMOLOGAZIONE e CERTIFICAZIONE
Via Urbana, 167
0184 ROMA.
(Dip.: PADOVA)

Certificato di esame CE di Tipo - Modulo B

n°:0605/10/CE

Garanzia di Qualità della Produzione - Modulo D

n°:1872/05/CE

Norme applicate alla progettazione ed alla costruzione del PMR/5-R2:

| N° | DATA | N° | DATA | N° | DATA |
|--------------------|---------|------------------------|---------|--------------|----------|
| CEI EN 60730-1 | 01-2002 | EN 60730-2-6 + A1 + A2 | 04-1996 | RACCOLTA R.1 | Ed. 2009 |
| CEI EN 60730-1/A11 | 03-2003 | | | | |
| CEI EN 60730-1/A1 | 10-1998 | | | | |

Per quanto sopra esposto,

si dichiara

che l'attrezzatura a pressione PMR/5-R2 verificata in accordo ai punti sopra soddisfa i requisiti essenziali di sicurezza previsti nell'allegato I della direttiva 97/23/CE ed ad essa applicabili.

Si dichiara inoltre che l'attrezzatura è stata sottoposta con esito favorevole a prova di pressione pneumatica alla pressione 5,5 bar (rif.: Racc. E.2C art. 5) e che è stata marcata CE con i dati seguenti: CE O. N. 0100 DIR. 97/23/CE.

ITALTECNICA S.r.l.



Aggiornamento
documentale

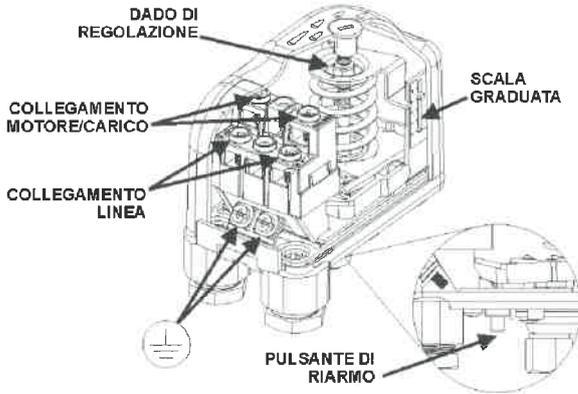
N. 5244

Demetrio Bertazzo

ISTRUZIONI PER L'USO – PRESSOSTATO DI BLOCCO ELETTROMECCANICO PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A RIARMO MANUALE

Montaggio

- L'installazione del pressostato di blocco deve essere effettuata da personale qualificato.
- Il pressostato di blocco va montato in posizione sia verticale che orizzontale, avvitandolo su un tubo o raccordo filettato 1/4 " Gc maschio, dopo che questo è stato opportunamente preparato con stoppa+mastice in pasta, o teflon tape, o sigillante anaerobico (tali materiali, applicati in modo opportuno, assicurano la tenuta dell'accoppiamento dell'attacco 1/4 " Gj femmina del pressostato con la parte 1/4" Gc maschio).
- Il tubo di collegamento tra il pressostato e l'impianto deve avere un diametro interno minimo di: 8 mm se il tubo è lungo meno di un metro, di 15 mm se la lunghezza del tubo è maggiore di un metro e di 20 mm se alimenta altri dispositivi oltre al pressostato indipendentemente dalla sua lunghezza.
- Il fissaggio del pressostato deve essere effettuato con una chiave fissa n° 19 (momento di serraggio consigliato: 35 Nm).
- Laddove la corrente di cortocircuito teorica sia superiore alla portata massima nominale dei contatti elettrici, è fatto obbligo l'impiego a monte del pressostato di una protezione in corrente con valore di intervento minore o uguale a 8A .



Collegamento elettrico: il pressostato PMR/5-R2 dispone di due contatti elettrici, tra loro isolati, normalmente chiusi. Ad impianto normalmente pressurizzato i contatti permangono entrambi chiusi. Al raggiungimento della pressione massima di blocco impostata entrambi i contatti vengono aperti.

Regolazione: Per regolare il valore della pressione di blocco, se necessario, agire sul dado di regolazione; tale valore è leggibile sulla scala graduata

Impiego: Evitare assolutamente le seguenti situazioni:

- Superamento della temperatura esterna prevista (55 °C)
- Superamento della temperatura liquido prevista (110 °C)
- Impiego con acqua "non pulita"
- Impiego in ambienti con atmosfera fortemente corrosiva

Messa in servizio: Prima che il pressostato entri in servizio assicurarsi che:

- Siano presenti le opportune protezioni di corrente, ove richieste
- Il collegamento elettrico sia conforme
- Non ci siano perdite d'acqua dal collegamento idraulico (pressostato-impianto)

Manutenzione e Controlli:

- Ogni anno: controllo visivo atto a rilevare perdite di fluido e/o corrosione
- Ogni tre anni: verifica apertura contatti.

IMPORTANTE: qualsiasi intervento di modifica e/o riparazione apportata al PMR/5-R2 deve essere autorizzato per iscritto da ITALTECNICA S.r.l. L'inosservanza di una qualsiasi delle prescrizioni sopra riportate solleva ITALTECNICA S.r.l. da ogni responsabilità civile e penale.



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento Certificazione e Conformità dei Prodotti e Impianti
Organismo Notificato per le direttive 94/9/CE, 97/23/CE e 99/36/CE, n. 01100

Certificato di esame CE di Tipo

(ALL. III - PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI CONFORMITA' - MODULO B -)
Attrezzature a pressione (PED) - D. Lg.vo n. 93 del 25/2/2000

| | | |
|--|--|--|
| CERTIFICATO N.: 0605/10/CE | REVISIONE : (*) | DATA EMISS: 14/05/10 |
| FABBRICANTE O MANDATARIO : ITALTECNICA S.r.l. | SUBFORNITORI: | VEDI F.T. |
| Unità Periferica di Certificazione PED: | Estremi identificativi della richiesta di esame: | 09/06/2009 |
| Numero disegno/i del Tipo: (U) | PMR/5-R2 | PMR/5-R2 |
| Descrizione della attrezzatura: | PRESSOSTATO DI MASSIMA A RIARMO MANUALE Codice: 96 - A | Categoria di rischio: IV |
| N° e data del Protocollo ISPESL: | 6608 DEL 06/05/2010 | PS x DN (max) |
| | | Tabella di appartenenza - All. II PED: |

MODELLO A - B Rev. 4

| CAMERA | Press. ammiss. bar MAX | Temper. ammiss. MIN °C MAX | FLUIDO | Natura | Stato | Gruppo | VOL. (litri) max. | DN (-) max. |
|------------------|------------------------|----------------------------|--------|--------|-------|--------|-------------------|-------------|
| | | | | | | | | |
| 1 X | 5 | 50** | 110 | ACQUA | 1. | 2. | 1/4" | |
| 2 | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | |
| Capacità totale: | | | | | | | | |
| | | | | | | | | 0 0 1 2 7 9 |
| | | | | | | | | 0 6 6 0 1 2 |

(*) A complemento del Certificato n. rev. del (***) minima di funzionamento

Al fascicolo tecnico ed al prototipo è stata applicata la Procedura di valutazione di conformità di esame CE di tipo.

La progettazione e i criteri di costruzione del prototipo dell'attrezzatura a pressione, contenuti nel relativo fascicolo tecnico presentato dal Fabbricante ed agli atti della Unità Periferica di Certificazione PED competente per territorio, risultano conformi alla Direttiva europea 97/23/CE.

Indicare i disegni relativi a tutti i componenti della famiglia rappresentata dal prototipo.

Il Direttore del Dipartimento

(ing. Federico RICCI)

N° progressivo specifica di addebito PED
P - 08 - 10 - 0122
(Dip.) (anno) (progressivo)